
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“TRICASE VIA APULIA” TRICASE**

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

**Piano
Didattico
Personalizzato**

Per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Alunno:

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

A. DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

Scuola **classe**.....

Anno Scolastico

Referente BES:

Coordinatore di classe / team.....

Cognome e nome alunno/a: _____

Luogo di nascita: _____ **Data** ___/___/___

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA

PARTE DI:

➤ **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:**

(o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____ **in data** ___/___/___

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

✓ **ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola** _____

Redatta da: _____ **in data** ___/___/___

(relazione da allegare)

➤ **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI - Relazione** _____

Redatta da: _____ **in data** ___/___/___

(relazione da allegare)

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (ad

esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

B.DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORAMENTI

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013

1) INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

2.DESCRIZIONE DELLE ABILITA' E DEI COMPORTAMENTI

OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALLIEVI CON BES "III FASCIA" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli INSEGNANTI	Eventuali altre osservazioni
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 9	
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 9	
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 9	
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 9	
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 9	
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 9	
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2 1 0 9	
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	2 1 0 9	
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2 1 0 9	
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 9	
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	
Manifesta timidezza	2 1 0 9	
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 9	
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 9	
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 9	
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2 1 0 9	
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	
Ha scarsa cura dei materiali necessari alle attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 9	
Non è autonomo nello svolgimento delle attività didattiche	2 1 0 9	
Non frequenta regolarmente la scuola	2 1 0 9	
Non accetta gli strumenti compensativi e le misure dispensative	2 1 0 9	

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento (es. ultimo item – dimostra **piena fiducia nelle proprie capacità**).

OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO			
Sottolinea, identifica parole chiave ...	Efficace	Funzionale	Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	Efficace	Funzionale	Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	Efficace	Funzionale	Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	Efficace	Funzionale	Da potenziare
Altro		

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
<ul style="list-style-type: none"> - Pronuncia difficoltosa - Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base - Difficoltà nella scrittura - Difficoltà acquisizione nuovo lessico - Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale - Notevoli differenze tra produzione scritta e orale - Altro:
INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE
Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste

C. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
Italiano	
Inglese	
Musica	
Arte/immagine	
Educazione Fisica	
Religione Cattolica	
AREA STORICO-GEOGRAFICA	
Storia	
Geografia	
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
Matematica	
Scienze	
Tecnologia	

NOTA: Dopo aver analizzato gli **obiettivi disciplinari** previsti per ogni ambito dalle **Indicazioni Nazionali 2012** e il **Curricolo di scuola** elaborato all'interno del P.O.F., previsto dal **DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8**, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare **percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente...**

- nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità e della sua "diversità"
- riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti
- individuando le abilità e le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze.

D. DIDATTICA PERSONALIZZATA

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	STRATEGIE METODOLOGICHE EDIDATTICHE vedi allegato A	MISURE DISPENSATIVE vedi allegato A	STRUMENTI COMPENSATIVI vedi allegato A	CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE vedi allegato A
MATERIA Firma docente:				
MATERIA Firma docente:				

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	STRATEGIE METODOLOGICHE EDIDATTICHE vedi allegato A	MISURE DISPENSATIVE vedi allegato A	STRUMENTI COMPENSATIVI vedi allegato A	CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE vedi allegato A
MATERIA Firma docente:				
MATERIA Firma docente:				
MATERIA Firma docente:				

E. PATTO CON LA FAMIGLIA

La famiglia si assume la responsabilità di garantire continuità al percorso scolastico personalizzato nello svolgimento delle consegne a casa secondo i seguenti accordi:

- compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale, modalità di presentazione, dispense..)
- modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline
- strumenti compensativi utilizzati a casa
- modalità delle interrogazioni (programmate, guidate, con ausili ...)
- altro

Il Consiglio di Classe al completo e la famiglia devono condividere le scelte metodologiche adottate

Insegnanti di classe

Dirigente scolastico

Genitori

Allegato A

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

- ✓ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo ("Imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo").
- ✓ Utilizzare il modello delle TRE C come strategia per lo sviluppo delle abilità sociali, volto a potenziare la COOPERAZIONE, a risolvere i CONFLITTI e a sviluppare il senso CIVICO.
- ✓ Utilizzare giochi di ruolo per l'analisi e la gestione emotiva
- ✓ Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- ✓ Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- ✓ Fare richieste operative chiare e adeguate ai tempi personali
- ✓ Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti attraverso il problem solving e creare aspettative
- ✓ Privilegiare le simulazioni alle spiegazioni
- ✓ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- ✓ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- ✓ Utilizzare schemi e mappe concettuali
- ✓ Incoraggiare e gratificare di fronte ai successi per rinforzare comportamenti positivi; non enfatizzare, pur indicandoli, errori ripetuti

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- ✓ dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);
- ✓ dalla lettura ad alta voce;
- ✓ dal prendere appunti;
- ✓ dal copiare dalla lavagna;
- ✓ dalla dettatura veloce di testi/o appunti;
- ✓ dal rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- ✓ da un eccessivo carico di compiti;
- ✓ dallo studio mnemonico non ragionato (tabelline, forme verbali...)
- ✓ dallo studio della lingua straniera in forma scritta
- ✓ Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
- ✓ Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore.

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- ✓ tavola pitagorica
- ✓ linea del tempo
- ✓ tabella delle misure e delle formule geometriche
- ✓ formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- ✓ computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner

- ✓ calcolatrice
- ✓ registratore e risorse audio (audiolibri, libri digitali)
- ✓ software didattici specifici

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano per la verifica degli obiettivi:

- ✓ Interrogazioni programmate e facilitate dall'uso di schemi e mappe concettuali
- ✓ Compensazione con prove orali di compiti scritti
- ✓ Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali
- ✓ Valutazioni più attente ai contenuti e alla coerenza che non alla forma, alla calligrafia e all'ordine grafico
- ✓ Prove informatizzate

Ogni alunno verrà valutato in base ai progressi ottenuti in rapporto alla situazione di partenza, secondo criteri e prove funzionali alla tipologia del disturbo.

Il PDP sarà periodicamente monitorato per renderlo sempre più funzionale all'evolversi della situazione degli alunni con BES.